

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Global Ports Holding aggiunge Crotone al suo network italiano

Nicola Capuzzo · Tuesday, December 21st, 2021

Il Terminal crociere del porto di Crotone sarà gestito dalla società Port Operation Holding srl, controllata al 100% dal gruppo turco Global Ports Holding, già operativo in diverse stazioni marittime dello stivale: Catania, Taranto, Cagliari, Venezia (con una quota minoritaria di Vtp) e Ravenna (in attesa della conclusione del [contenzioso](#) con la locale Autorità di Sistema Portuale).

Lo ha stabilito il Comitato di Gestione dell’Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha votato, all’unanimità, la proposta dell’ente in merito all’affidamento in concessione del Terminal crociere, in seguito all’istruttoria amministrativa delle domande rispondenti al relativo [avviso pubblico di concessione demaniale marittima](#).

“L’obiettivo dell’ente – ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli in una nota – è quello di offrire servizi dedicati a sostegno di un settore strategico, attraverso il quale si rilancia lo scalo ma anche la città e il suo territorio. Si tratta di un risultato concreto, che ha visto l’Adsp costruire e collaudare una infrastruttura di decisiva importanza per lo sviluppo del porto di Crotone. Abbiamo proceduto all’assegnazione della concessione secondo criteri innovativi e trasparenti, che ci hanno permesso di garantire celerità e puntualità nel completamento di un progetto di crescita per l’intero territorio e la sua comunità portuale”.

Inserito tra le opere finanziate con risorse di Bilancio dell’Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Terminal è stato realizzato presso la Banchina di Riva. Oggetto di concessione è un’area demaniale di 720 metri quadrati, su cui insiste la stazione marittima per la ricezione del traffico crocieristico, con annessi servizi di gestione degli arrivi e delle partenze delle navi. La durata massima della concessione è di quattro anni, mentre il successivo rinnovo sarà definito in seguito ad un’ulteriore procedura di evidenza pubblica.

“Tra gli altri punti all’ordine del giorno discussi dai membri del Comitato di Gestione – ha concluso la nota dell’Adsp – l’istituzione dell’ufficio amministrativo decentrato del porto di Corigliano Calabro. Pur non essendo previsto l’obbligo di legge, in quanto il Comune di Corigliano Rossano non è capoluogo di provincia, l’ente ha deciso di attivarlo al fine di offrire un ufficio di contatto diretto sul territorio per ogni eventuale istanza portuale. Nel corso della riunione, sono state, altresì, indicate le funzioni degli uffici amministrativi decentrati dei porti di Crotone e di Vibo Valentia, già istituiti per obbligo di legge in quanto i relativi Comuni sono capoluoghi di provincia”.

---

## **?ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

This entry was posted on Tuesday, December 21st, 2021 at 1:03 pm and is filed under [Porti](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.